

Sordità infantile e sviluppo psicosociale

I genitori devono affrontare molte scelte, spesso difficili, nell'interesse del proprio bambino sordo. Talvolta professionisti e Comunità Sorda offrono loro consigli differenti e in qualche caso in conflitto: modello medico vs modello culturale, oralismo vs lingua dei segni, impianto cocleare e educazione, sono solo alcuni argomenti del dibattito in corso.

Per ogni bambino vi sono molteplici fattori che influenzano lo sviluppo psicologico: biologici, ambientali, sociali, culturali e comportamentali. Esistono anche età critiche nelle quali il bambino ha la potenzialità massima di elaborare specifici tipi di informazione. L'impatto della sordità nello sviluppo del bambino è influenzato da: qualità dell'ambiente familiare, adattamento dei genitori alla sordità, strategie di *coping* utilizzate, collocamento scolastico, risorse disponibili nella comunità di appartenenza e interazioni del bambino con il suo ambiente.

Nuove influenze nell'ambito della sordità possono, altresì, influenzare lo sviluppo del bambino sordo, basti pensare allo screening neonatale, ai programmi di intervento precoce, alle nuove tecnologie e agli innovativi programmi d'istruzione. Non sono ancora stati indagati i risultati a lungo termine di queste nuove tecnologie e programmi per lo sviluppo dei bambini sordi.

Nel corso dello sviluppo i bambini imparano a conoscere le caratteristiche del proprio ambiente di appartenenza, la cultura nella quale vivono e i comportamenti appropriati per la stessa, essi iniziano a mostrare iniziativa e a sviluppare una positiva percezione di sé. In età infantile, l'incontro con professionisti sordi quali modelli di ruolo promuove una positiva immagine di sé e benessere psicologico nel bambino sordo.

I bambini sordi possono essere competenti come i coetanei udenti, sebbene essi non sempre pensino, apprendano e si comportino in modo "equivalente" ai bambini udenti. Infatti, differenze nell'ambiente e nelle esperienze di vita conducono a differenti approcci all'apprendimento, modi diversi di organizzare la conoscenza e diversi livelli di abilità nei vari ambiti.

Fonte: "Colpire nel Segno. Newsletter della Roberto Wirth Fund Onlus", n° 4 Primavera/Estate 2009.